



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER LA CONDIZIONE ABITATIVA – DIVISIONE 2^A

Via Nomentana 2 – 00161 Roma

Tel.06.4412.4111

E-mail: polabit-div2@pec.mit.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle disposizioni sull'edilizia economica e popolare approvato con R.D. 28.4.1938, n.1165;

VISTO l'art.127 del citato T.U. n.1165/1938;

VISTI gli articoli 2520, 2545 quaterdecies e 2545 sexiesdecies del Codice civile;

VISTO il decreto prot. n. 404 del 14.12.2018 di scioglimento degli organi sociali della Coop. Ed. "ROSSELLINA" di Roma, Via Filippo De Grenet n. 6, e nomina del Dott. Gilberto Bargellini quale Commissario Governativo per la gestione straordinaria della Cooperativa;

VISTO il decreto prot. n. 2 del 2.01.2020 con il quale la gestione straordinaria della Cooperativa è stata prorogata fino al 30.06.2020;

VISTO il successivo decreto n. 137 del 29.07.2020, con cui è stata concessa la proroga commissariale fino al 31.12.2020, per consentire di convocare nuovamente i soci e tentare di trovare la soluzione ai problemi in atto con verifica sulla possibilità di recupero e pagamento delle somme necessarie per far fronte agli interventi sull'edificio sociale, disposti con sentenza n. 8293/2020 del Tribunale di Roma, onde evitare la liquidazione coatta della società;

VISTA la delibera commissariale n. 3 del 3.08.2020, approvata con decreto prot. 147 del 7.08.2020, relativa al piano finanziario 2020 aggiornato a seguito dell'esito della sentenza n. 8293/2020 del Tribunale di Roma con cui, in merito al dissesto statico dell'edificio sociale e dell'appartamento del socio dell'int. 7, ha disposto l'attivazione di lavori da parte della Cooperativa da eseguire per il consolidamento e riassetto di essi;

VISTA la delibera commissariale n. 4/2020, approvata con decreto n. 211 del 27.11.2020 con cui il Commissario Governativo ha deliberato di procedere al recupero forzoso delle somme, di cui al piano finanziario approvato, per dare esecuzione alla parte monetaria della sentenza 8293/2020 e, inoltre, di avanzare proposta al socio De Rosa di adempimento della parte della sentenza relativa all'esecuzione dei lavori per come individuati dal CTU Ing. Maffei, per il tramite del Condominio, in quanto unico soggetto legittimato a presentare progetto a sanatoria per le motivazioni di cui alla relazione del tecnico strutturista Ing. Cortesi Giorgio;

VISTA la relazione di fine mandato Commissario Governativo del 30.11.2020, dalla quale viene ribadito che i soci/condomini non intendono effettuare i versamenti del nuovo piano finanziario approvato e, nel contempo, chiedono la rideterminazione delle somme, sulla base di presunti danni patiti, e tuttavia manifestano la volontà di effettuare i lavori di manutenzione straordinaria come condominio e in coordinamento con la Cooperativa;

RILEVATO che il Commissario Governativo ha altresì rappresentato che la Cooperativa è oggi illiquida poiché non è in grado di far fronte né alle spese correnti maturate né tantomeno alla corresponsione delle somme, di cui alla citata sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 8293/2020, chiedendo, quindi, che la Cooperativa venga posta in liquidazione coatta amministrativa;

TENUTO CONTO del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, proposto dai soci Fossile + altri 7 avverso la delibera del Commissario Governativo n. 3 del 03.08.2020 e della conseguente approvazione ministeriale, di cui al decreto n. 147 del 07.08.2020;

CONSIDERATO il parere reso dal Consiglio di Stato n. 1755 del 2020 – numero affare 00752/2020 adottato nell’adunanza del 04.11.2020 – con cui ha rigettato l’istanza di sospensiva presentata con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dai soci coeredi dell’alloggio int. 7, avverso la ministeriale n. 11468 del 24.12.2019 d il Decreto prot. n. 337 del 24.12.2019, e con richiesta di supplemento istruttorio da parte di questa Amministrazione per la decisione definitiva;

RITENUTO opportuno proseguire la gestione straordinaria, in considerazione dell’impossibilità di ricostituire gli organi sociali, per poter avere un referente e seguire i contenziosi e le problematiche in atto nonché per garantire la rappresentanza e la gestione della società;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di confermare l’incarico al Commissario Governativo Dott. Gilberto Bargellini, oltre i due anni dall’inizio del mandato, per effettuare l’ultimo tentativo per il recupero e il pagamento delle somme necessarie per far fronte agli interventi sull’edificio sociale, disposti con sentenza n. 8293/2020 del Tribunale di Roma, onde evitare la liquidazione coatta della società, nonché procedere alla modifica dello Statuto sociale per prorogare la durata della società, la cui scadenza è attualmente prevista per il 31.12.2020;

VISTO il DPCM del 30/10/2020 registrato dalla Corte dei Conti il 15/11/2020 al n. 3486, con il quale è stato conferito alla scrivente l’incarico dirigenziale di prima fascia, ad interim, di Direttore Generale per la Condizione Abitativa;

AI SENSI dell’art.127 del T.U. 28.4.1938, n.1165

DECRETA

ART.1) Il mandato di Commissario Governativo conferito al Dott. Gilberto Bargellini, per la gestione straordinaria della Coop. Ed. “ROSSELLINA” con sede in Roma, è prorogato fino al 30.06.2021;

ART.2) Ai sensi dell’art. 128 del T.U. 28.4.1938 n.1165 al Commissario sono conferiti, oltre ai poteri del Consiglio di Amministrazione, quelli deferiti dallo statuto sociale all’assemblea dei soci;

ART.3) Ai sensi dell’art. 2545 sexiesdecies del Codice civile, comma secondo, le delibere del Commissario assunte con i poteri dell’assemblea dei soci non sono valide senza l’approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

ART.4) Trenta giorni prima della scadenza dell’incarico il Commissario dovrà fornire prove documentali circa il tentativo esperito di ricostituire le cariche sociali e/o elementi di valutazione sulla possibilità o meno di restituire il Sodalizio alla gestione ordinaria, nonché presentare il conto della gestione presso questa Amministrazione quale Autorità vigilante;

ART.5) Ai sensi dell’art.128 del T.U. 28.4.1938 n.1165 l’indennità spettante al Commissario per l’incarico di cui al presente decreto, potrà essere riscossa previa autorizzazione di questo Ministero;

ART.6) Il presente provvedimento potrà essere impugnato entro 60 giorni dalla notifica con ricorso giurisdizionale al TAR o alternativamente entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Barbara CASAGRANDE)

Il Dirigente: Avv. Livia CONTARINI

Il Funzionario: Dr.ssa Dolores Caiazza
Il Funzionario: Rosalba Mandrà